

SANMARTINO
cooperativa sociale

**BILANCIO
SOCIALE**

2024



“Voi sapete il motto che il barone De Coubertain ha riattivato per le moderne Olimpiadi, prendendolo dall'antichità: il motto del citius, più veloce, altius, più alto, fortius, più forte, più possente. “Citius altius e fortius” era un motto giocoso di per sé, era un motto appunto per le Olimpiadi che erano certo competitive, ma erano in qualche modo un gioco. Oggi queste tre parole potrebbero essere assunte bene come quinta essenza della nostra civiltà e della competizione della nostra civiltà: sforzatevi di essere più veloci, di arrivare più in alto e di essere più forti. Questo è un po' il messaggio cardine che oggi ci viene dato. Io vi propongo il contrario: vi propongo il lentius, profundius e suavius, cioè di capovolgere ognuno di questi termini, più lenti invece che più veloci, più in profondità, invece che più in alto e più dolcemente o più soavemente invece che più forti.”

Alexander Langer, Assisi, Natale 1994

2 PAROLE DAL PRES



“Il **2024** è stato un anno denso, (s)travolgente, aperto al futuro. Come per gli anni precedenti generativo sotto l’aspetto economico- sociale.

Più volte abbiamo sostenuto che la cooperazione non può fare a meno della riflessività. Proprio nel 2024 abbiamo preso l’occasione del rinnovo cariche e della fine del mandato per allestire spazi e momenti di formazione e pensiero sul nostro agire e sul mondo che ci circonda, perché non può essere solo il fare a guidare un’organizzazione ma occorre ancorare l’agire ad un pensiero. Ricordiamo la serata sul tema del lavoro con la presenza di Matteo Colombo della fondazione Adapt, la mattinata sul tema del linguaggio inclusivo con la presenza del prof. Federico Chiappetta dell’università di Bergamo e l’incontro con Ester Carrara (CSV Bergamo) e Corrado Maffioletti (Acli Bergamo) sul tema dell’animazione di comunità. Inoltre è stato l’anno delle assemblee in cui abbiamo messo al centro riflessioni e condivisione di idee per ripensare il nostro Artelier.

È stato l’anno anche delle assemblee in cui abbiamo deliberato la fusione con la cooperativa Rapsoidea portando con noi una preziosa linea di sviluppo legata ai progetti di vita delle giovani generazioni. Davvero un anno in cui soci e socie hanno dato tantissimo tempo per rendere la nostra cooperativa sociale un’organizzazione che innova e si rinnova continuando un cammino iniziato 35 anni fa.

Nel 2024 abbiamo avviato insieme al comune di Alzano, cooperativa Ruah e associazione Forcella un progetto virtuoso volto all’accompagnamento della comunità di Monte di Nese per rendere la località un luogo di possibilità molteplici. Una scommessa, che vede un edificio vocato a ostello il punto di partenza per fare rete e sviluppare progetti di inclusione e di intergenerazionalità.

Nel 2024 abbiamo cambiato sede operativa provando a contaminarci con la cooperativa Generazioni Fa condividendo gli spazi dentro ad un'unica sede.

È stato l'anno anche della ridefinizione dell'organigramma che oggi intraprende 4 nuove aree di lavoro: **area socio educativa, area socio sanitaria, area abitare e area generazione futuro**. Dentro questo cambiamento abbiamo tematizzato alcune funzioni fondamentali per lo sviluppo dell'organizzazione attribuendole a professioniste che hanno intrapreso il ruolo attraverso formazioni dedicate e investimento nell'ampliamento delle funzioni nella direzione. Parlo del tema del **fundraising** e della **comunicazione**. Tengo a citare un'altra azione a mio avviso virtuosa di cui credo possiamo essere sobriamente orgogliosi. Da un anno stiamo offrendo la possibilità ad alcuni/e giovani del nostro territorio di poter abitare in autonomia senza dover soffrire il costo spesso folle degli affitti. La casa per molti e molte giovani è fonte di indipendenza e autodeterminazione. Principi su cui da anni tanto ci spendiamo nel nostro lavoro educativo e che oggi sfociano anche come opportunità per le giovani generazioni. Un tema sul quale dovremo continuare ad interrogarci insieme ad altri soggetti del territorio. Abbiamo avviato e consolidato poi il **Progetto #UP** dedicato agli adolescenti in situazione di difficoltà, arrivando ad accogliere un cospicuo numero di adolescenti.

Con **Piano Terra** abbiamo realizzato esperienze culturali e formative per sensibilizzare con forme diverse le comunità che abitiamo. È continuato lo splendido lavoro del progetto Acrobati per i progetti legati all'area autismo e abbiamo intensificato le proposte legate all'educazione diffusa con i centri educativi estivi triplicando le proposte rispetto all'anno precedente.

Con il progetto **Game Masters** abbiamo dato vita a due Festival unici in provincia che rilanciano i temi educativi e pedagogici del Gioco come strumento di crescita e apprendimento. Abbiamo raggiunto tante nuove realtà e ampliando la nostra offerta allestendo le prime due edu-Gaming Zone della provincia valorizzando l'esperienza videoludica come occasione di socialità e apprendimento. Abbiamo iniziato una riflessione che andrà a tradursi operativamente entro la fine del 2025 circa lo spostamento della sede del centro diurno disabili. Questo speriamo possa essere un passo migliorativo della qualità della vita che uno spazio può generare in chi lo abita.

Abbiamo inoltre avviato due progettualità sull'**abitare** per persone con disabilità che vedranno la realizzazione operativa degli appartamenti nel 2025.

Come per gli scorsi anni inoltre abbiamo erogato numerosissime ore di formazione. L'intenzione come sempre è di proporre un contesto che favorisca un percorso di crescita professionale evolutivo e che accresca l'occupabilità del lavoratore/lavoratrice sviluppando e rafforzando competenze trasversali e life skills.

Sicuramente c'è molto altro rispetto a quanto citato, c'è il lavoro di ogni giorno che fa la differenza, che proviamo a raccontare all'interno e all'esterno attraverso la nostra preziosa comunicazione.

Voglio di cuore ringraziare tutti i e le responsabili di area, i coordinatori e le coordinatrici, i colleghi dell'amministrazione, il direttore con il quale condivido da quattro anni la direzione della cooperativa e tutto il nuovo consiglio di amministrazione che sta intraprendendo con sapienza e coraggio le sfide del nostro tempo.

Care socie e cari soci, voglio consegnarvi un'ultima suggestione che rafforza quanto discutiamo oggi e soprattutto credo la vision della nostra organizzazione.

Vi consegno un'immagine, una foto dell'opera d'arte The Best Weapon. Un'opera realizzata da Snøhetta, uno studio internazionale di architettura del paesaggio e design di interni con sede principale a Oslo. Snøhetta ha progettato un'installazione attualmente esposta nella Piazza del Quartier Generale delle Nazioni Unite a New York, simbolo di diplomazia e dialogo. Commissionata dal Nobel Peace Center, l'opera si intitola appunto "The Best Weapon" (L'arma migliore) e trae spunto dalla storica frase di Nelson Mandela: "L'arma migliore è sedersi e parlare". The Best Weapon trasmette un messaggio di pace e risoluzione dei conflitti, come mezzo funzionale che incoraggia la conversazione e l'intimità sociale. Progettata come un cerchio parziale che tocca il terreno nel suo punto più basso, la delicata curva della panchina obbliga suoi occupanti ad avvicinarsi, incoraggiando di conseguenza e sottilmente il dialogo.

Cari soci e care socie, non c'è ambizione più bella che pensare la nostra organizzazione come questa grande panchina sociale, dove si costruisce attraverso il dialogo. Dove il conflitto è occasione evolutiva, dove nel piccolo si educa e ci si educa a vivere meglio, insieme. Una questione di postura e di metodo di cui oggi la nostra società e il mondo deve esserne contaminato. La parola pace tiene dentro necessariamente tre delle grandi dimensioni che organizzazioni come la nostra vedono come fondamenta. Cooperazione, Democrazia, Educazione. Nel nostro piccolo, possiamo essere cambiamento profondo, partendo in primis dal noi, arrivando ad interrogarci come attraverso il nostro lavoro possiamo offrire orizzonti di pace nel mondo. Il senso del nostro agire infatti non può che tener dentro una riflessione più ampia e globale dell'impatto che possiamo generare. Buona continuazione allora a tutte e tutti noi per continuare questo impervio e sognante cammino.

SIMONE PEZZOTTA

VISION

VOGLIAMO CREARE UNO STATO SOCIALE EQUO,
INCLUSIVO E SOLIDALE, PROMUOVENDO LA DIGNITÀ
DELLA PERSONA, VALORIZZANDOLA IN UN CONTESTO
COMUNITARIO.

MISISON

CI PRENDIAMO CURA DI PERSONE CON FRAGILITÀ E MINORI ATTRAVERSO SERVIZI E PROGETTUALITÀ TRASVERSALI CHE INTEGRANO UN PERCORSO DI EDUCAZIONE A PROGETTI DI AUTONOMIA ABITATIVA E SOCIO-OCCUPAZIONALE.

LA COOPERATIVA PERSEGUE I SEGUENTI OBIETTIVI:

- Affermare la centralità della persona.
- Promuovere il diritto di cittadinanza.
- Garantire il radicamento sul territorio.
- Promuovere il concetto di rete: rete di persone, rete di imprese.
- Costruire partnership con gli enti pubblici.
- Promozione della cultura della qualità.
- Gestione delle professionalità e qualificazione professionale.



SEDE LEGALE

VIA MONSIGNOR PATELLI 5 - ALZANO LOMBARDO (BG)



SEDI OPERATIVE

- VIA ADOBATI 4 - ALZANO LOMBARDO (BG)
- VIA LUIGI EINAUDI, 48 - CARAVAGGIO (BG)
- VIA FIORINE 51 - CLUSIONE (BG)
- VIA DELLA VOLTA 2/4 - FIORANO AL SERIO (BG)
- VIA DANTE 62 - GAZZANIGA (BG)
- VIA GIUSEPPE VERDI 6 - NEMBRO (BG)
- VIA GAVAZZENI 22 - RANICA (BG)
- VIA DON PINO GUSMINI 18/20 - VERTOVA (BG)
- VIA BERLINGUER 5 - VILLA DI SERIO (BG)



info@smartinocoop.com
coopsanmartino@legalmail.it



035 0347031
FAX: 035 0347021



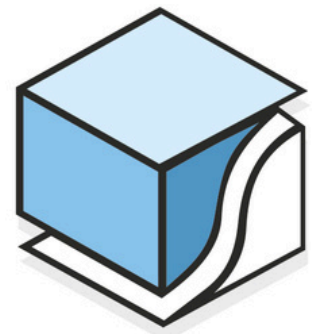
www.smartino.coop

ADESIONI

RETI ASSOCIATIVE



CONSORZI



CONSORZIO
IL SOL.CO **DEL SERIO**
VALLE SERIANA E DI SCALVE



ADESIONI

ALTRE PARTECIPAZIONI

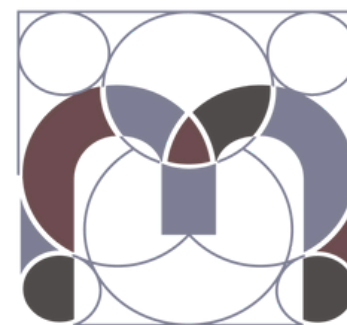
CGM
FINANCE

 **bancaetica**



**COOPERFIDI
ITALIA**


**POWER
ENERGIA**
VALORE ALL'ENERGIA



il MOSAICO
CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI

LA NOSTRA STORIA

1990

Nascita della
**COOPERATIVA
SAN MARTINO
PROGETTO
AUTONOMIA**

2010

Realizzazione e
accreditamento
CDD **"PERCORSI
PARALLELI"**
a Fiorano al Serio.

2011

Apertura **ARTELIER
SOCIAL CLUB.**
Avvio **"PROGETTO DI
RESIDENZIALITÀ
SPERIMENTALE"** per
persone con disabilità

2014

Gestione CSS
"CASA EMMAUS"

LA NOSTRA STORIA

2016

Inaugurazione del
Laboratorio
Ergoterapico
"L'INGRANAGGIO"

2018

Avvi delle prime
PALESTRE DI
AUTONOMIA:
"PROVE DI VOLO"

2019

Avvio del progetto
"HAKUNA MATATA"

2020

Avvio del progetto
"LA VIA DI CASA"
A VERTOVA

LA NOSTRA STORIA

2022

Avvio progetti territoriali: **"GAME MASTERS"** e **"PIANO TERRA"**

Gestione **"STA"**: Servizio Territoriale Autismo - a Clusone

2023

Ottenimento della **CERTIFICAZIONE PARITÀ DI GENERE** "RINA UNI PDR 125"

Avvio del progetto **"TETRIS - GENERAZIONI IN GIOCO"**

2024

Rinnovo **CARICHE SOCIALI**

Progetto di fusione con **COOP.**

RAPSOIDEA

Ripensamento

ASSETTO

ORGANIZZATIVO

2025

Il 6 febbraio 2025 la Cooperativa San Martino compirà **35 anni!**

SOUAORDU



27
SOCIE
LAVORATRICI



26
SOCI ORDINARI



8 SOCIE
FRUITRICI



5 SOC*
VOLONTAR*

ENRICO MICHELI



DAVID PAGANESSI



KATTY SEGHEZZI



CDA
IL NOSTRO
CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE

SARA BONAZZI



NATALINA GATTI



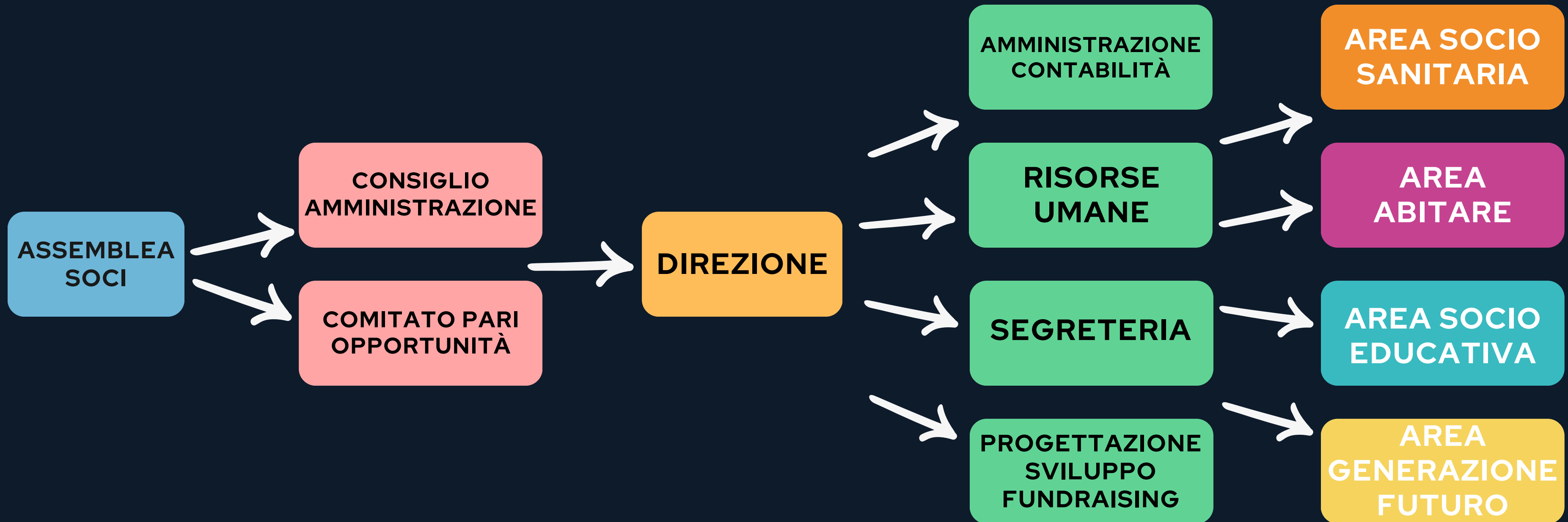
SIMONE PEZZOTTA



ROBERTO CESA



ORGANIGRAMMA



RELAZIONI



NAMASTÉ
cooperativa sociale



RELAZIONI



COMUNE DI RANICA



COMUNE DI VERTOVA



COMUNE DI GAZZANIGA



COMUNE DI PRADALUNGA



COMUNE DI CASNIGO



COMUNE DI GANDINO



COMUNE DI ALZANO LOMBARDO



COMUNE DI CARAVAGGIO



COMUNE DI VILLA DI SERIO



COMUNE DI FIORANO AL SERIO



COMUNE DI SAN PAOLO D'ARGON



COMUNE DI NEMBRO

RELAZIONI



Croce Rossa Italiana



BLU ssd srl

SE TU LO VUOI
TU LO SARAI
UN* DI NOI

72

DIPENDENT* SMARTINI

DI CUI 23 SOCI

DI CUI 54 DONNE

DI CUI 18 UOMINI (+ 6 UOMINI RISPETTO AL 2023)



**MA SIAMO
GIOVANI E
COMPETENTI
(A VOLTA UNA COSA, ALTRE VOLTE L'ALTRA)**



ALTO LIVELLO DI IRONIA!

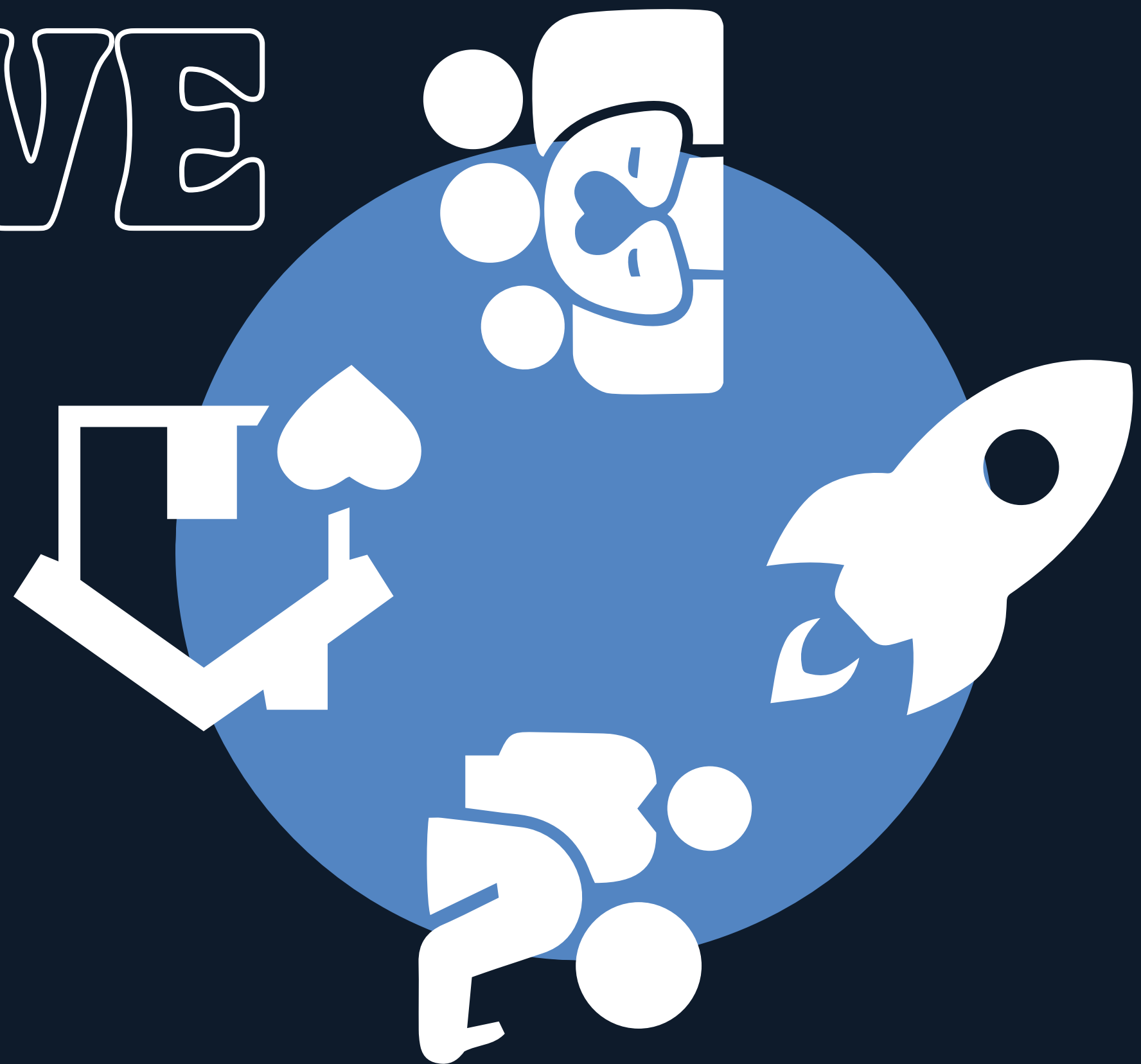
FORMAZIONE

NEL CORSO DEL 2024 ABBIAMO
PROMOSSO **1826** ORE DI FORMAZIONE.

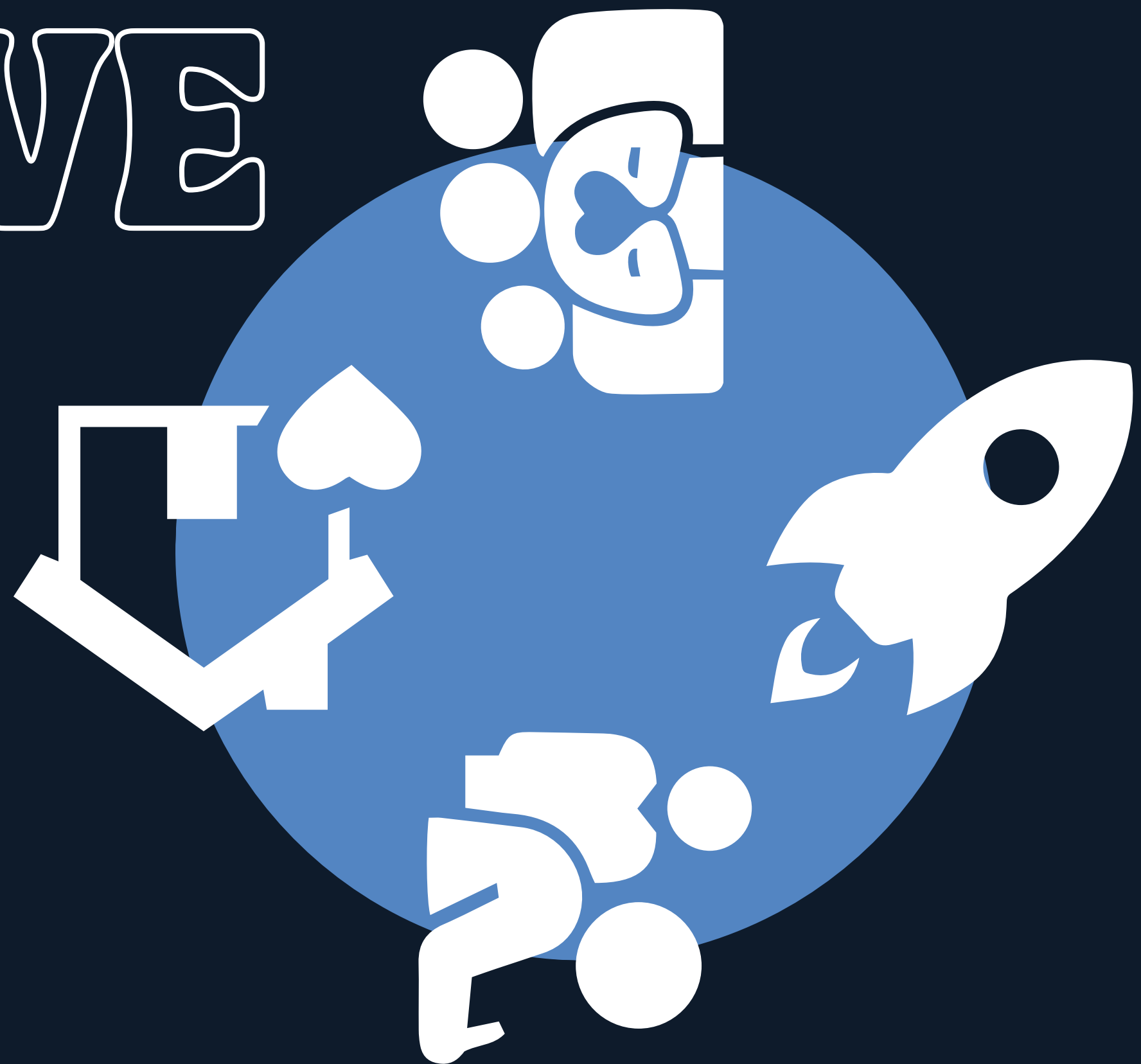
NEL 2024 LA FORMAZIONE OFFERTA
(E PARTECIPATA) È STATA **+89%**
RISPETTO AL 2023.



AREE OPERATIVE



AREE OPERATIVE





GENERAZIONE FUTURO

L'AREA GENERAZIONE FUTURO NASCE CON L'INTENTO DI PROMUOVERE OPPORTUNITÀ PER LE NUOVE GENERAZIONI E SOSTENERE LO SVILUPPO DI COMUNITÀ ATTIVE E PARTECIPATIVE. L'OBIETTIVO È RISPONDERE AI BISOGNI EMERGENTI DELLE PERSONE IN CRESCITA E RAFFORZARE IL TESSUTO SOCIALE DEL TERRITORIO. LA RELAZIONE EDUCATIVA VIENE INTERPRETATA COME LEVA DI CAMBIAMENTO E GENERAZIONE DI VALORE, CAPACE DI COSTRUIRE FIDUCIA, APPARTENENZA E VISIONI CONDIVISE DEL FUTURO. OGNI INTERVENTO PARTE DALL'ASCOLTO DEI DESIDERI DEI GIOVANI E DALLA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE LOCALI. I PROGETTI ATTIVATI COMPREDONO PERCORSI EDUCATIVI, CULTURALI E DI RIGENERAZIONE URBANA, CHE MIRANO A RIATTIVARE I LUOGHI, A CREARE RELAZIONI SIGNIFICATIVE E A INCENTIVARE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLA VITA COMUNITARIA. QUESTA AREA UTILIZZA IL GIOCO, L'EDUCAZIONE DIFFUSA E LA PROGETTAZIONE PARTECIPATA COME STRUMENTI CONCRETI PER COSTRUIRE NUOVE POSSIBILITÀ, GENERARE CAMBIAMENTO E RENDERE LE COMUNITÀ PIÙ INCLUSIVE, CONSAPEVOLI E RESILIENTI.

SOCIO SANITARIA



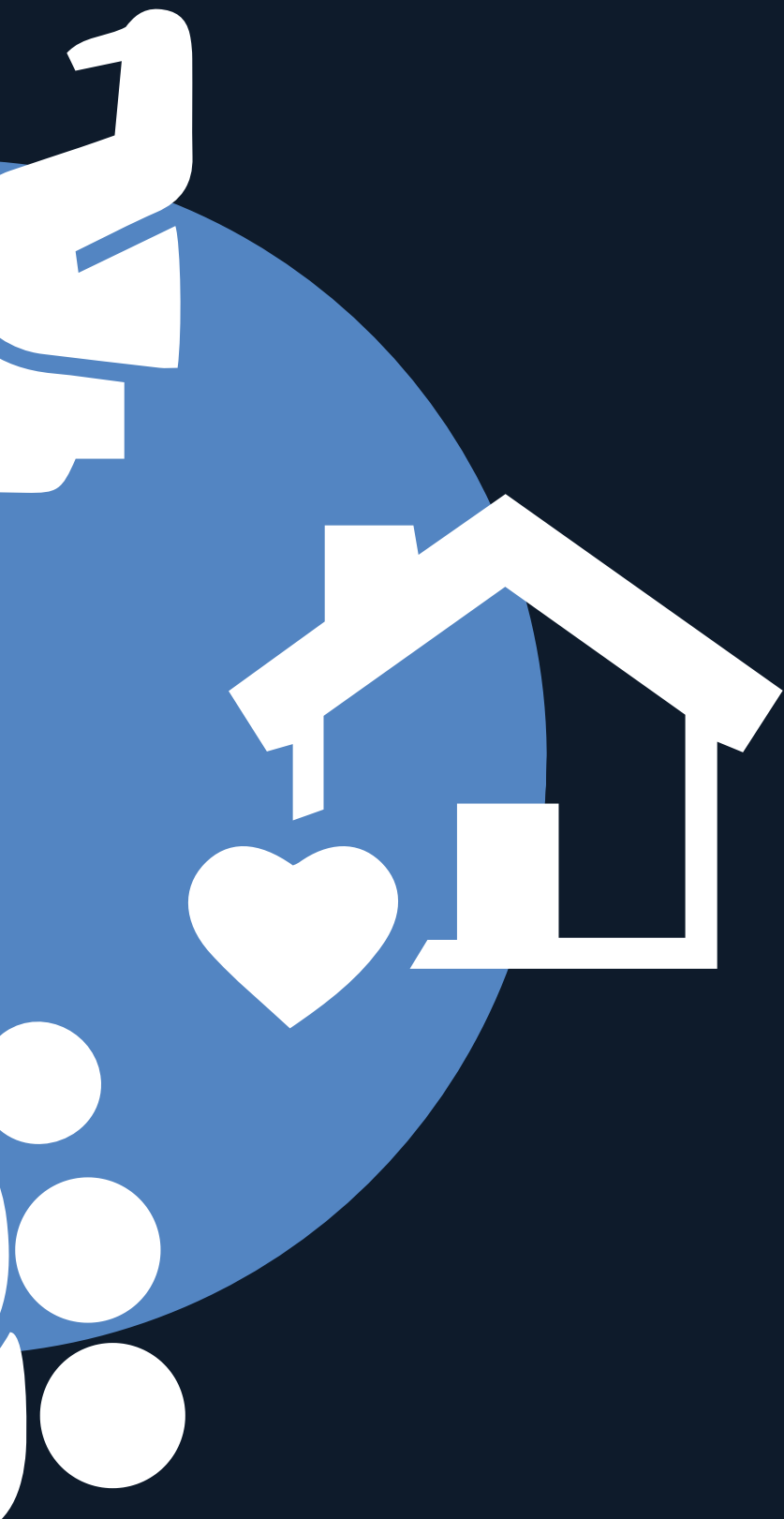
L'AREA SOCIO SANITARIA SI RIVOLGE A PERSONE CON DISABILITÀ E FRAGILITÀ CHE PRESENTANO BISOGNI DI SOSTEGNO A MEDIA E ALTA INTENSITÀ, CON L'OBIETTIVO DI ACCOMPAGNARLE IN PERCORSI DI BENESSERE, AUTONOMIA E QUALITÀ DELLA VITA. LA CURA VIENE INTESA COME PARTE INTEGRANTE DEL PROGETTO DI VITA, IN CUI OGNI PERSONA È PROTAGONISTA DEL PROPRIO CAMMINO. L'ATTENZIONE NON SI CONCENTRA SOLO SUGLI ASPETTI SANITARI, MA VALORIZZA LA DIMENSIONE RELAZIONALE, EDUCATIVA E AFFETTIVA, FAVORENDO L'AUTODETERMINAZIONE E LA COSTRUZIONE DI UN PRESENTE SIGNIFICATIVO. I PROGETTI EDUCATIVI SONO PENSATI PER SOSTENERE LO SVILUPPO DELLE POTENZIALITÀ INDIVIDUALI, PROMUOVERE IL BENESSERE PSICOFISICO E INCENTIVARE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLA VITA SOCIALE, ATTRAVERSO CONTESTI ACCOGLIENTI E COMPETENTI. QUESTA AREA RAPPRESENTA UNO SPAZIO IN CUI LE FRAGILITÀ TROVANO ASCOLTO E RICONOSCIMENTO, E DOVE È POSSIBILE GENERARE ESPERIENZE CHE RAFFORZANO LA DIGNITÀ, LA LIBERTÀ E IL DIRITTO A UNA VITA PIENA.

ABITARE

L'AREA ABITARE SI OCCUPA DELLA CREAZIONE DI CONTESTI RESIDENZIALI CAPACI DI RISPONDERE IN MODO CONCRETO E PERSONALIZZATO AI BISOGNI DELLE PERSONE FRAGILI. L'OBIETTIVO È COSTRUIRE UNA **RETE ABITATIVA** CHE METTA AL CENTRO IL **PERCORSO DI VITA** DI CIASCUNO, VALORIZZANDO IL DIALOGO CON LE FAMIGLIE, I SERVIZI E IL TERRITORIO.

LA **CASA** VIENE INTESA COME LUOGO DI LEGAMI, ACCOGLIENZA E IDENTITÀ. NON SOLO UNO SPAZIO FISICO, MA UN CONTESTO RELAZIONALE DOVE OGNI PERSONA POSSA SENTIRSI RICONOSCIUTA, AL SICURO E PROTAGONISTA DELLA PROPRIA ESISTENZA. GLI INTERVENTI ABITATIVI SONO PROGETTATI PER SOSTENERE PERCORSI DI AUTONOMIA, RELAZIONI INTERDIPENDENTI E CONSAPEVOLEZZA DI SÉ. SONO LUOGHI APERTI, INCLUSIVI E FLESSIBILI, CAPACI DI ACCOMPAGNARE TRAIETTORIE DI VITA COMPLESSE E IN CONTINUA EVOLUZIONE.

ATTRAVERSO UNA PROGETTAZIONE CONDIVISA, QUEST'AREA PROMUOVE EMANCIPAZIONE, BENESSERE E UNA VISIONE DELL'ABITARE CENTRATA SULLA **PERSONA**, SUI SUOI DESIDERI E SULLA POSSIBILITÀ DI COSTRUIRE UN FUTURO POSSIBILE.



A stylized graphic on the left side of the page. It features a blue globe with a white outline of a person sitting on the edge. To the right of the globe, there are two white silhouettes of human figures, one standing and one sitting, representing social interaction or support.

SOCIO EDUCATIVA

L' AREA SOCIO EDUCATIVA PROMUOVE PERCORSI PERSONALIZZATI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITÀ, FRAGILITÀ E AUTISMO CON L'OBIETTIVO DI FAVORIRE LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE INDIVIDUALI E L'INCLUSIONE SOCIALE. OGNI PROGETTO NASCE DALLA COLLABORAZIONE CON LA PERSONA, LA FAMIGLIA, I SERVIZI SOCIALI E LE REALTÀ DEL TERRITORIO. L'EDUCAZIONE VIENE INTESA COME PROCESSO CONDIVISO, FLESSIBILE E CENTRATO SULLA CRESCITA DELLA PERSONA IN TUTTE LE SUE DIMENSIONI. I PERCORSI SONO COSTRUITI SULLA BASE DEI BISOGNI SPECIFICI, CON UN'ATTENZIONE CONTINUA ALL'EVOLUZIONE DEL PROGETTO DI VITA. GLI INTERVENTI MIRANO A RAFFORZARE LE ABILITÀ PERSONALI, LA PARTECIPAZIONE SOCIALE E LA CAPACITÀ DI VIVERE IN MODO IL PIÙ POSSIBILE AUTONOMO, ATTRAVERSO ATTIVITÀ QUOTIDIANE, RELAZIONALI E DI EMPOWERMENT. QUESTA AREA RAPPRESENTA UN RIFERIMENTO STABILE E CONCRETO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ E AUTISTICHE E PER LE LORO FAMIGLIE, PROMUOVENDO BENESSERE, INCLUSIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE INDIVIDUALI IN STRETTA CONNESSIONE CON LA COMUNITÀ.



GAME MASTERS:

Il progetto GAME MASTERS è nato grazie all'intenzionalità della Cooperativa San Martino Progetto Autonomia di avviare un progetto di studio, ricerca e promozione del Gioco. Il Gioco viene utilizzato e proposto in percorsi educativi ludici in collaborazione con scuole, biblioteche, comuni, oratori e altri enti. L'intenzione è di poter portare il Gioco in vari contesti ed esser a servizio delle fragilità, valorizzandolo come strumento per favorire inclusione sociale oltre che aggregazione spontanea e benessere psicologico. Il Gioco diventa veicolo per aggregare ed educare diversi beneficiari, è un ottimo mezzo di comunicazione intergenerazionale, è laboratorio di relazioni e gestione dei conflitti per chi è in età evolutiva e adulta.

FOCUS FUTURE:

È un progetto innovativo, finanziato da Fondazione Cariplo, pensato per offrire un supporto gratuito a giovani ragazzi e ragazze nella creazione di percorsi di crescita personale e professionale.

Grazie a un approccio personalizzato, un/una tutor dedicata accompagnerà i ragazzi e le ragazze passo dopo passo, aiutandoli a costruire il loro percorso formativo e lavorativo su misura. L'obiettivo è valorizzare il loro talento e permettergli di far emergere tutto il loro potenziale!

#UP - PERCORSI PER CRESCERE ALLA GRANDE:

#UP - Percorsi per crescere alla grande è l'iniziativa promossa da Regione Lombardia per supportarti nell'affrontare e superare la tua condizione di difficoltà. Un aiuto non solo per te, ma anche per i tuoi genitori per leggere e accogliere i tuoi bisogni e, più in generale, per accompagnarti nella complessa fase della crescita. Qualunque sia il supporto che cerchi, grazie al voucher adolescenti incontrerai professionisti qualificati che sapranno ascoltarti e, insieme a loro, troverai il percorso migliore per superare le difficoltà e per crescere alla grande.



SCINTILLE DI EDUCAZIONE DIFFUSA - GRAFITE:

Progetto Grafite sostiene i progetti di vita dei ragazzi partendo dalla scoperta e dalla valorizzazione dei propri punti vivi, attraverso esperienze di valorizzazione del territorio, coinvolgendo tutti i soggetti del territorio stesso e attraverso sessioni di design partecipativo.

- **CHI SIAMO? CONNETTORI DI GIOVANI DI TERRITORIO:** il progetto identifica, attiva e guida esperienze e progetti di valorizzazione del territorio sostenendo i ragazzi nello scoprire e nel mettere in pratica le loro capacità e i loro interessi.
- **COSA FACCIAMO? IDENTIFICHIAMO OPPORTUNITÀ:** il progetto supporta istituzioni e enti di un territorio nell'identificare, disegnare e attivare progetti e attività utili al territorio così da coinvolgere in modo concreto i ragazzi, consentendo loro di sperimentare interessi e capacità.

SOTTOCASA:

Un progetto nato dalla collaborazione tra la Cooperativa Sociale San Martino e il Comune di Ranica, ha l'obiettivo di offrire ai giovani un'esperienza di autonomia e partecipazione attiva.

SOTTOCASA è molto più di un progetto di volontariato: è un'opportunità per imparare a vivere in autonomia, affrontare nuove sfide, scoprire il valore della condivisione e sviluppare competenze relazionali e organizzative. Per i partecipanti, è una strada verso una maturità più consapevole, con uno sguardo rivolto al futuro e un forte legame con il territorio. I partecipanti sono coinvolti in diverse iniziative, come: La custodia sociale del territorio, offrendo supporto a chi ne ha bisogno, l'organizzazione e la partecipazione ad attività negli spazi aggregativi locali, favorendo l'inclusione e la socialità. L'ideazione di percorsi di tempo libero accessibili anche alle persone con disabilità, creando momenti di condivisione per tutti e il supporto agli anziani attraverso il portierato sociale, aiutandoli con piccoli servizi e promuovendo momenti di animazione e dialogo.



TETRIS - GENERAZIONI IN GIOCO:

Lo spazio TETRIS - GENERAZIONI IN GIOCO un luogo di comunità, di socialità e di aggregazione. Di proprietà del **Comune di Ranica**, da aprile 2023 è gestito dalla Cooperativa San Martino Progetto Autonomia in collaborazione con **Cooperativa Generazioni Fa**. Al suo interno è presente un bar, uno spazio di convivialità e la piazza; nella stessa struttura sono presenti il bocciodromo, la sede dei principali sindacati presenti nel territorio (CGIL e CISL), lo spazio delle Infermiere di Comunità e nello spazio superiore il Centro Diurno Integrato gestito dalla Cooperativa Generazioni Fa. Il nome e le finalità del progetto e dello Spazio nascono da un lavoro di design thinking svolto con i cittadini e le realtà attive nel territorio di Ranica, sviluppato prima dell'inaugurazione avvenuta ad aprile 2023. Alla progettazione hanno partecipato 20 opinion leader della comunità, che insieme alle due cooperative hanno delineato gli obiettivi di progetto, i temi di interesse (inclusione sociale, educazione diffusa e sviluppo della comunità locale) e i destinatari (giovani e adolescenti, anziani, persone fragili e con disabilità e la comunità locale). Il progetto ha l'obiettivo di promuovere **intergenerazionalità**, promuovere **inclusione sociale** di persone fragili e di persone con disabilità che frequentano i progetti della Cooperativa attraverso percorsi socio-occupazionali; di promuovere eventi e approfondimenti **culturali** a beneficio della comunità di Ranica organizzati in collaborazione con le realtà del territorio.

SERVIZIO AGGIUNTIVO SCOLASTICO:

I Servizi Aggiuntivi Scolastici sono un insieme di attività e supporti che integrano l'offerta educativa e organizzativa delle scuole, con l'obiettivo di rispondere a **bisogni specifici** di alunni, famiglie e comunità. Questi servizi vanno oltre le attività didattiche tradizionali, fornendo soluzioni pratiche per migliorare l'**accesso all'istruzione**, favorire la **socializzazione** e rendere più agevole la conciliazione tra impegni scolastici e familiari.



POLITICHE GIOVANILI TERRITORIALI:

Le politiche giovanili territoriali sono un insieme di iniziative, progetti e servizi promossi dai Comuni e dagli Oratori per sostenere il benessere, lo sviluppo e la partecipazione attiva dei giovani nella comunità. Queste politiche mirano a creare opportunità per i ragazzi e i giovani adulti, favorendo la loro crescita personale, sociale e culturale, e rispondendo ai loro bisogni specifici.

Tra gli obiettivi principali possiamo individuare:

- Promozione di attività educative e ricreative: organizzazione di laboratori, eventi culturali, sportivi e creativi per stimolare il talento e la partecipazione dei giovani.
- Sostegno dell'inclusione sociale: offerta spazi di aggregazione e progetti che favoriscono il dialogo e l'integrazione.
- Creazioni di opportunità formative: sviluppo di percorsi di orientamento, formazione professionale e alternanza scuola-lavoro per preparare i giovani al futuro.
- Promozione di partecipazione attiva: incoraggiamento dei giovani a partecipare alla vita pubblica, promuovendo il volontariato, la cittadinanza attiva e la progettazione condivisa.
- Supporto dei giovani in difficoltà: attivano servizi di ascolto, counseling e percorsi personalizzati per chi affronta situazioni di disagio.

Nell'ambito delle politiche giovanili, abbiamo inaugurato due Ludospace nei territori di Gazzaniga e Pradalunga. Questi spazi sono pensati per offrire un luogo di incontro e Gioco, dove bambini e ragazzi possono partecipare ad attività creative, educative e ludiche, sviluppando competenze sociali e relazionali in un contesto stimolante e accogliente.

Le politiche giovanili, con queste iniziative, dimostrano un impegno concreto per costruire un territorio sempre più inclusivo e attento ai bisogni delle nuove generazioni.

Collaboriamo attivamente con diverse realtà Parrocchiali.



PROGETTO DI SVILUPPO LOCALE A MONTE DI NESE:

Una coprogettazione avviata nel 2023 per valorizzare le risorse del territorio di Monte di Nese che vede coinvolti, oltre che la nostra Cooperativa e il **Comune di Alzano Lombardo**, la **Cooperativa Sociale Ruah** e l'Associazione territoriale **La Forcella**.

La Cooperativa San Martino Progetto Autonomia è capofila di questo progetto che sta valorizzando strutture ricettive e promuovendo eventi aggregativi.

La coprogettazione è sostenuta da tavoli di confronto sugli ambiti: SOCIALE, GIOVANI, TURISMO, SPORT.



PERCORSI PARALLELI (CDD/CSE):

Percorsi Paralleli è pensato per persone con disabilità psico-fisica, di età compresa tra i 18 e i 65 anni, che vivono una condizione di non autosufficienza e hanno bisogno di un sostegno costante nelle attività quotidiane. Percorsi Paralleli offre un ambiente aperto, **inclusivo** e orientato alla **valorizzazione** delle capacità e competenze di ciascuno. Le attività educative e socio-occupazionali proposte sono **personalizzate** e sviluppate in linea con il progetto di vita di ciascuna persona che frequenta il servizio, con l'obiettivo di promuovere autonomia, benessere e integrazione sociale. Ogni giornata è strutturata per rispondere ai bisogni specifici delle persone accolte, con attenzione alla dimensione relazionale e alle capacità di espressione di ognuno. Attraverso laboratori pratici, momenti di socializzazione, percorsi occupazionali pensati per stimolare creatività e abilità operative, Percorsi Paralleli accompagna le persone e le loro famiglie in un cammino condiviso fatto di attenzione, ascolto e crescita.

Il centro si pone come punto di riferimento per il territorio, favorendo la costruzione di reti e collaborazioni che permettano di creare opportunità concrete di inclusione e **partecipazione attiva** alla vita comunitaria. Accogliamo chi ha concluso il proprio percorso scolastico e necessita di una presenza attenta e continua, costruita su misura per la persona, ma sempre in ascolto anche dei bisogni e delle risorse della famiglia, che resta parte fondamentale del cammino.

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE:

Il servizio di assistenza domiciliare, viene attivato dai servizi sociali del territorio di appartenenza con gli obiettivi di sollievo alla famiglia, integrazione e inclusione del soggetto con disabilità, cura della persona, mantenimento o rafforzamento di abilità cognitive e manuali e mantenimento o rafforzamento delle autonomie. In dialogo con le famiglie ed i servizi invianti i sostegni alla persona si caratterizzano per flessibilità e multiprofessionalità affiancando il più possibile le esigenze dei progetti personali e familiari.



LA VIA DI CASA VERTOVA:

Intervento di **Housing Sociale** per persone con disabilità e fragilità che possono fruire della struttura sia come residenzialità di lungo periodo che come progressivi, parziali esperienze di distacco in autonomia dalla propria famiglia. La mission è quella di potenziare o conservare le autonomie, di offrire cura, sostegno e stimolo nel pieno rispetto dei desideri degli abitanti e offrire opportunità di esperienze di adultità con l'impegno di valorizzare le potenzialità di ognuno. I valori su cui si poggia il nostro percorso sono l'inclusione, la solidarietà, la prossimità, il benessere (fisico ed emotivo). Ciò che vogliamo offrire con il nostro intervento è un nuovo slancio di **protagonismo** nella comunità attraverso intrecci con le realtà del territorio e della cooperativa stessa. Uno spazio diventa **Casa** quando è abitato da persone felici, quando dentro vi si trova **cura, sostegno** reciproco e **libertà** di scelta, gli educatori che co-abitano la casa sono custodi di tragitti esistenziali, il clima familiare e coabitativo consente di travalicare i limiti e costruire ricchezza dalla diversità.

LA VIA DI CASA NEMBRO:

Palestra di **autonomia abitativa**, nella quale potenziare le propria abilità connesse alla vita quotidiana, riconoscere le proprie capacità, i propri limiti e margini di autonomia per concretizzare il desiderio e la possibilità di uscire di casa in modo parziale o stabile.

CASA EMMAUS (CSS):

Struttura socio sanitaria accreditata: spazio di vita residenziale che ospita persone con disabilità. Luogo che assume internamente la globalità della persona e la pone al centro del proprio progetto di vita, domiciliandolo dentro relazioni di comunità.



HAKUNA MATATA:

Il fulcro del progetto Hakuna Matata, avviato nel 2019 con il sostegno della Fondazione della Comunità Bergamasca, è la collaborazione tra la famiglia, i Servizi Sociali Comunali, gli specialisti della Neuropsichiatria Infantile, la scuola e le diverse realtà territoriali. Ogni intervento viene progettato e adattato alle necessità specifiche del minore, concentrandosi sullo sviluppo di: abilità di base, competenze sociali e capacità per una vita indipendente. Il progetto si evolve in modo flessibile, seguendo i cambiamenti e le esigenze del percorso di vita.

AUTISMO ADULTI INCREDIBILI A.A.:

Il progetto Autismo Adulti Incredibili A.A. è stato ideato per offrire a giovani adulti autistici la possibilità di partecipare ad attività occupazionali, ludico-motorie e di autonomia personale. Per ciascun beneficiario vengono sviluppati strumenti mirati a rafforzare le proprie autonomie, mantenendo un'attenzione particolare anche agli aspetti relazionali.

ACROBATI - LIBERI DI SOGNARE:

Il progetto "ACROBATI liberi di sognare" promuove l'inclusione sociale delle persone autistiche, attraverso percorsi innovativi volti al benessere e alla qualità della vita. Mira a creare spazi sociali inclusivi e a sensibilizzare le comunità verso la neurodivergenza.

Vede nei suoi obiettivi: promuovere il benessere e la qualità della vita delle persone con disabilità, in particolare quelle autistiche, favorire contesti inclusivi e sostenere comunità educanti in grado di integrare persone neurodivergenti e diffondere una cultura educativa e pedagogica legata al mondo della disabilità e dell'autismo.



LABORATORIO INGRANAGGIO:

Il Laboratorio ergoterapico “L’Ingranaggio” risponde a bisogni occupazionali di persone con diverse fragilità e per percorsi di re-inclusione socio-lavorativa.

Lo svolgimento di attività occupazionali strutturate, inscritte entro i diversi progetti di vita personali e familiari, restituisce e rafforza **competenze** e **autonomie**, dimensioni di adultità, **identità** e **progettualità**, competenze e capitale sociale. Il lavoro rimane lo strumento fondamentale per favorire reali processi inclusivi. Il laboratorio svolge una funzione educativa e riabilitativa nel tempo del lavoro con attenzione ai diversi tempi di vita della persona. Il laboratorio, oltre a sostenere alcuni progetti di vita di persone con disabilità cge frequentano servizi socio-educativi della cooperativa, collabora con i servizi sociali locali dedicati alle persone con disabilità, con gli enti di formazione professionale, con Istituti Scolastici, con Tribunali e amministrazioni penitenziarie, con la Provincia per le progettualità sull’inserimento lavorativo di persone fragili.

ARTELIER SOCIAL CLUB:

È un laboratorio e negozio di falegnameria che, oltre alla vendita diretta degli oggetti, ha l'obiettivo di creare spazi e opportunità socio-occupazionali e di **socializzazione**. Si propone come luogo di condivisione e integrazione per persone con disabilità, in condizioni di fragilità, giovani e volontari. Il laboratorio accoglie progetti formativi come l'alternanza scuola-lavoro, esperienze di volontariato sociale con la possibilità di ottenere crediti formativi, e percorsi di sospensione. Un elemento distintivo di questo spazio è la presenza di personale educativo, che accompagna i partecipanti nei loro progetti di vita e risponde ai loro bisogni specifici. Inoltre, volontari affiancano e supportano le attività educative. Il negozio-laboratorio aspira a diventare un punto di riferimento per la creazione di **spazi condivisi**, promuovendo nuove opportunità e costruendo una rete di collaborazione con diverse realtà territoriali.

IMPATTO

LE VOCI DEI TERRITORI: UN ASCOLTO STRATEGICO PER I 35 ANNI DELLA COOPERATIVA SAN MARTINO

Obiettivo: raccogliere valutazioni e visioni condivise

Interviste a sindaci, assessori, assistenti sociali

5 AMBITI CHIAVE PERSONALIZZATI:

- Percezione
- Collaborazione e Connessione
- Empowerment
- Co-progettazione e Innovazione
- Impatto sulla Comunità

COMUNE DI NEMBRO: UN PARTNER CHE EVOLVE INSIEME

- **Percezione:** Flessibilità, fiducia, crescita continua
- **Collaborazione:** Rete territoriale, relazioni attive
- **Empowerment:** Valorizzazione dei volontari, legami con gli adolescenti
- **Co-progettazione:** Approccio sartoriale, ascolto e adattabilità
- **Impatto:** Connessione duratura, sostenibilità, impatto a 360°

GAZZANIGA E FIORANO AL SERIO: TERRITORIALITÀ, INNOVAZIONE E INCLUSIONE CONCRETA

- **Percezione:** Ascolto, presenza, collaborazione costante
- **Collaborazione:** Reattività, confronto quotidiano, radicamento locale
- **Empowerment:** Protagonismo giovanile, visione educativa
- **Co-progettazione:** Innovazione, varietà d'intervento, alleanza educativa
- **Impatto:** Inclusione vera, legami comunitari solidi

COMUNE DI RANICA: RADICAMENTO E FACILITAZIONE CULTURALE

- **Percezione:** Affidabilità, coinvolgimento, oltre la progettualità
- **Collaborazione:** Luoghi di intreccio, contatto tra generazioni
- **Empowerment:** Responsabilizzazione, crescita condivisa
- **Co-progettazione:** Qualità, esperienza, costruzione condivisa
- **Impatto:** Relazioni di fiducia, facilitazione di un cambiamento culturale

CONCLUSIONI:

Un'identità cooperativa riconosciuta, dialogica e generativa

Le testimonianze raccolte mostrano:

- Fiducia costruita nel tempo
- Capacità di evolversi e adattarsi
- Relazioni autentiche e radicate
- Impatto concreto, culturale e sociale

La Cooperativa San Martino è percepita come:

"Sartoriale, interconnessa, inclusiva, innovativa e facilitatrice."

AREA SOCIO-SANITARIA: FOCUS GROUP VOLTO A INDAGARE IL PROGETTO DI VITA AI PERCORSI PARALLELI

Dal progetto individuale al Progetto di Vita

Il quadro normativo: D.Lgs. 3 maggio 2024, n. 62 supera il modello sanitario:

- Abbraccia il modello dei diritti umani
- Introduce il Progetto di Vita Individuale, Personalizzato e Partecipato
- Richiede una valutazione multidimensionale della persona
- Si fonda sulla Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità

Sfida attuale: evitare che diventi un puro iter organizzativo/burocratico

Impatto atteso

Il decreto:

- Ridefinisce il ruolo dei servizi
- Interroga le performance sociali della cooperativa
- Chiama a ripensare i processi educativi e assistenziali

2025-2026: periodo chiave per tradurre questa visione nella pratica quotidiana

Cosa significa Progetto di Vita?

3 elementi chiave segnalati dagli operatori:

1. Bisogni individuali → assistenza, autonomia, cura
2. Preferenze e desideri → scelte, passioni, svago
3. Rete e contesto → casa, territorio, famiglia, CDD

Applicazione concreta nel CDD

Alcune operatrici dichiarano di aver:

- Proposto attività calibrate su preferenze personali
- Coinvolto le famiglie nella definizione degli obiettivi
- Attivato figure di supporto individuali

Altri evidenziano ostacoli:

- Difficoltà a comprendere desideri e limiti reali
- Mancanza di spazi, tempi e strumenti
- Famiglie poco coinvolte o troppo invasive

PARTECIPAZIONE E AUTODETERMINAZIONE

Coinvolgimento degli utenti nei P.I. 2024

Obiettivi legati a scelte, autonomia, esperienze sul territorio

Ma anche: scarsa partecipazione nella definizione degli obiettivi e coinvolgimento spesso mediato da educatori e famiglie

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO

- Dialogo e osservazione
- Incontri congiunti con le famiglie
- Condivisione di obiettivi e strumenti in forma accessibile

COSA OSTACOLA L'AUTODETERMINAZIONE?

- Non comprensione delle richieste
- Incapacità di scegliere o variabilità nelle scelte
- Influenza forte della famiglia
- Poco tempo o strumenti insufficienti
- Abitudini e paure consolidate

spesso le scelte sono fatte “per” la persona, non “con” la persona

CONCILIARE VINCOLI E DESIDERI: UNA SFIDA QUOTIDIANA

Cosa funziona:

Sostegno delle famiglie

Coordinamento e sforzo condiviso dell'équipe

Adattamento della programmazione agli interessi reali
desideri

Cosa non funziona:

Vincoli normativi e organizzativi rigidi

Obiettivi imposti e poco personalizzati

Mancanza di strumenti per rilevare reali

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Progetto di Vita non può essere solo un adempimento. Deve diventare un processo co-costruito tra persona, famiglia, educatori, territorio.

Per farlo servono:

- Formazione mirata
- Strumenti operativi condivisi
- Reti forti e sinergiche



AREA SOCIO-EDUCATIVA: FOCUS GROUP PER INDAGARE L'OCCUPABILITÀ

Occupabilità: una parola che lavora

UN CANTIERE APERTO

“Occupabilità” è una parola viva. Non si limita a dire “lavoro”, ma chiama in causa desideri, fatiche, diritti, possibilità, responsabilità.

Da dove nasce questo confronto?

Come se ne occupa oggi l'area socio-educativa?

Quali domande ci restano aperte?

DA DOVE NASCE IL CONFRONTO?

- Parte da una constatazione: l'occupabilità è ovunque nei nostri servizi, ma spesso in modo implicito.
- Abbiamo bisogno di un vocabolario comune, di strategie condivise e di connessioni tra aree.
- Per questo, abbiamo promosso un focus group interno tra coordinatori e referenti di servizio.

CHI HA PARTECIPATO?

Coordinatori e coordinatrici da:

Area Autismo, Laboratorio Ingranaggio, Servizio Tempo Libero, Artelier Social Club; con il coordinamento della Direzione dell'Area Strategica.

COSA CI SIAMO DETTI?

Ci siamo confrontati a partire da queste domande:

- Cosa intendiamo per occupabilità oggi?
- In che modo la promuoviamo, nei nostri servizi?
- Quali fatiche incontriamo?
- Quali connessioni sono possibili con l'area lavoro?

LE PAROLE CHE TORNANO

Un mosaico di significati:

- Allenarsi a piccoli compiti
- Coltivare la fiducia in sé e attivare il desiderio
- Imparare a “stare” (tempi, regole, relazioni)
- Fare esperienza del limite e dell'errore, reggendo la frustrazione
- Rendersi utili, sentirsi capaci, essere riconosciuti

DOVE LA TROVIAMO (anche se non la chiamiamo così)

- Nei laboratori manuali o creativi
- Nelle esperienze di volontariato
- Nelle uscite sul territorio
- Nei percorsi di autonomia
- Nelle relazioni scuola-famiglia-servizi
- Nei racconti dei ragazzi su sé stessi e sul futuro

LE SFIDE CHE EMERGONO

- Sbilanciamento tra domanda scolastica e desiderio di attivazione
- Frammentazione dei percorsi
- Difficoltà a creare ponti con altri servizi
- Spazi, tempi e risorse spesso insufficienti

COSA CI IMMAGINIAMO

Alcune possibilità:

- Introdurre strumenti comuni per leggere e raccontare l'occupabilità
- Costruire alleanze con l'area lavoro e con altri attori del territorio
- Investire su progetti ponte e occasioni di "prova" (tirocini, laboratori, volontariato)
- Favorire spazi di confronto tra équipe

PERCHÈ È IMPORTANTE PARLARNE ORA

- Perché l'occupabilità riguarda il Progetto di Vita
- Perché richiede connessioni tra aree e professionalità
- Perché i nostri servizi educativi non preparano "al" lavoro, ma coltivano possibilità

UNA FRASE CHE CI ACCOMPAGNA

“Occupabilità è tutto ciò che prepara a essere nel mondo, a propria misura. Anche se il lavoro, quello formale, forse non ci sarà.”

AREA ABITARE: FOCUS GROUP SULLA VIA DI CASA VERTOVA

Mappare le relazioni, abitare la comunità

OBIETTIVI DEL PERCORSO

- Condividere gli obiettivi della ricerca sull'Abitare
- Presentare il co-housing "La Via di Casa"
- Raccogliere vissuti e idee da chi vive il territorio
- Costruire insieme una mappa delle relazioni significative

COS'È LA MAPPATURA PARTECIPATIVA

- Strumento della ricerca-azione
- Leggere il territorio con gli occhi di chi lo abita
- Fotografare legami, risorse, fragilità
- Promuovere consapevolezza e protagonismo

LA VIA DI CASA

Attiva dal 2020, max 10 posti letto

Ospiti: giovani con fragilità economiche, disabilità fisica/cognitiva/acquisita

Esperienza di vita quotidiana e non istituzionalizzata

Obiettivo: creare legami con il territorio, non un'isola a parte

Ruolo chiave dei volontari: autenticità, libertà, vicinanza

LE VOCI DEL TERRITORIO

- **MAURIZIO:** attività palestra con anziani, difficile far passare messaggi di accoglienza
- **MIMMO:** la tradizione di accoglienza è un valore
- **BARBARA:** il contatto diretto abbatte i pregiudizi
- **GRUPPO FRATELLANZA:** scambio continuo, dal Campo Estivo agli inviti
- **CENTRO ANZIANI:** attività aperte, ma fatica ad accogliere la disabilità
- **MARIA LUISA:** volontariato come risorsa, accoglienza fin dall'inizio

LE VOCI DEL TERRITORIO

BRAINSTORMING: FRAGILITÀ

- Mancanza di autonomia
- Malattia e infortunio
- Età, solitudine, isolamento, perdita dei caregiver
- Cultura tradizionale: vergogna, invisibilità
- Paura e pregiudizio verso la fragilità psichica

BRAINSTORMING: RISORSE

- Volontariato
- Realtà dedicate che dialogano col territorio, sentinelle territoriali
- Educazione e cultura della fragilità
- Esperienze concrete e visibili
- Accoglienza diffusa, reciprocità

ELEMENTI NATURALI E ANTROPICI DI VERTOVA

Fiume Serio, Val Vertova, Monte Cavlera, Via delle Grazie, case e conventi storici, scuole, parchi, chiese, oratori, Cinema San Marco, Casa Donini, Biblioteca, Centro Anziani, Piazza San Marco, San Lorenzo, bar, commercio

RELAZIONI E CONNESSIONI LOCALI

- **Comune:** attore-facilitatore, ma fatica a ingaggiare volontari
- **Associazioni:** identità forte ma spesso isolate
- **Commercianti:** punti di riferimento (es. Da Pino)
- **Volontari con più appartenenze:** ponti tra realtà diverse

PROGETTI E OPPORTUNITÀ ARRIVE

- Inserimenti lavorativi in scuole e poliambulatorio
- Volontariato in biblioteca
- Progetto Core Family
- Iniziative natalizie, cineforum, eventi culturali

SGUARDO AL FUTURO

- Riapertura Val Vertova e miglioramento viabilità
- Riattivazione struttura delle Angeline (co-housing anziane)
- Cinema San Marco: potenzialità culturale
- Oratorio: spazio da ripensare per la comunità

CONCLUSIONI

- Vertova ha una forte identità e tante risorse
- Serve un patto di comunità per abitare insieme la fragilità
- La Via di Casa può essere leva per costruire legami nuovi e generativi



AREA GENERAZIONE FUTURO: FOCUS GROUP SUL TETRIS: GENERAZIONI IN GIOCO

Indagare quanto TETRIS sia percepito come bene comune

Evidenze raccolte da: associazioni del territorio, educatori ed educatrici, partecipanti ai progetti, amministratori locali e cittadini e cittadine

TETRIS COME OPPORTUNITÀ SOCIO-OCCUPAZIONALE

- Spazio per mettersi alla prova ("palestra")
- Sviluppo di competenze lavorative e relazionali
- Competenze generalizzabili in altri contesti
- Orientamento al progetto di vita

TETRIS COME LUOGO DI SOCIALITÀ

- Incontro tra realtà associative e progettualità condivise
- Crescita relazionale attraverso il progetto UP
- Costruzione di identità personale e territoriale
- Opportunità di orientamento attraverso il confronto

TETRIS E IL TERRITORIO

Connessioni formative con: Game Masters, Orto sociale, Areté, Alpini, Associazione teatrale Isabelle il Capriolo, Biblioteca, bocciofila, enti del Terzo Settore

Eventi pubblici di impatto: serata queer con Luna, sensibilizzazione su autismo

TETRIS COME LUOGO INTERGENERAZIONALE

- Esperienze comuni tra generazioni diverse
- Ballo liscio: evento che ha creato connessioni e affetti
- Giovani coinvolti in nuovi percorsi dopo le serate

TETRIS COME LUOGO DI CRESCITA

- Centralità della persona
- Accoglienza e stimolo alla partecipazione
- Comunità che include, valorizza, accompagna

TETRIS COME LUOGO DI VOLONTARIATO

- Attivazione di laboratori di volontariato
- Volontari come facilitatori di relazioni e competenze
- Nascita di progetti concreti: es. "Caffè Insieme"

TETRIS COME LUOGO DI...

- Valorizzazione delle unicità
- Accoglienza e stimolo continuo
- Spazio comunitario capace di generare senso

CONSIGLI E PROSPETTIVE

- Potenziare una stanza polivalente
- Rafforzare la comunicazione del progetto alla cittadinanza
- Coinvolgere i giovani per co-costruire nuove progettualità

CONCLUSIONI

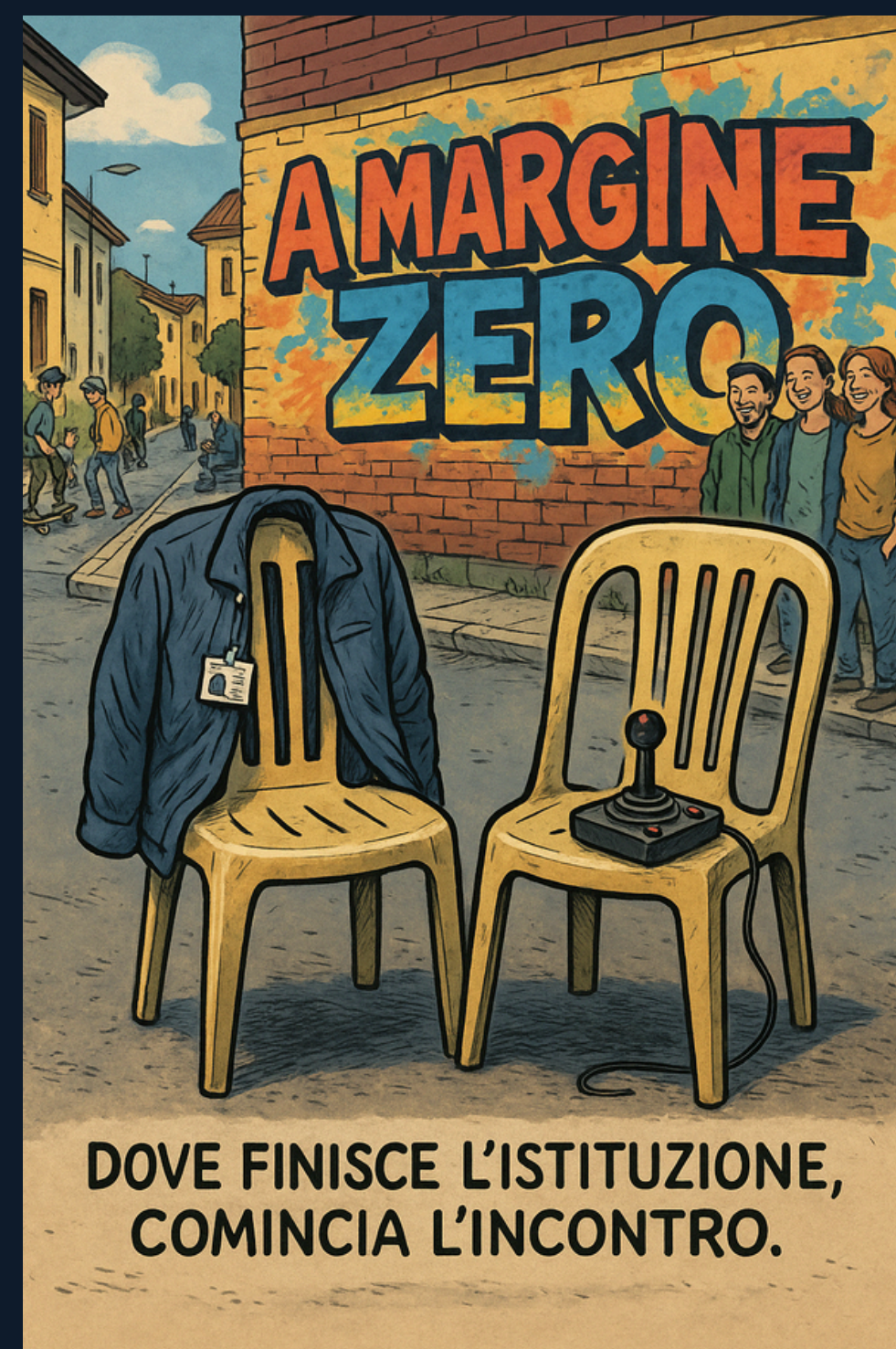
TETRIS si configura come bene comune generativo:

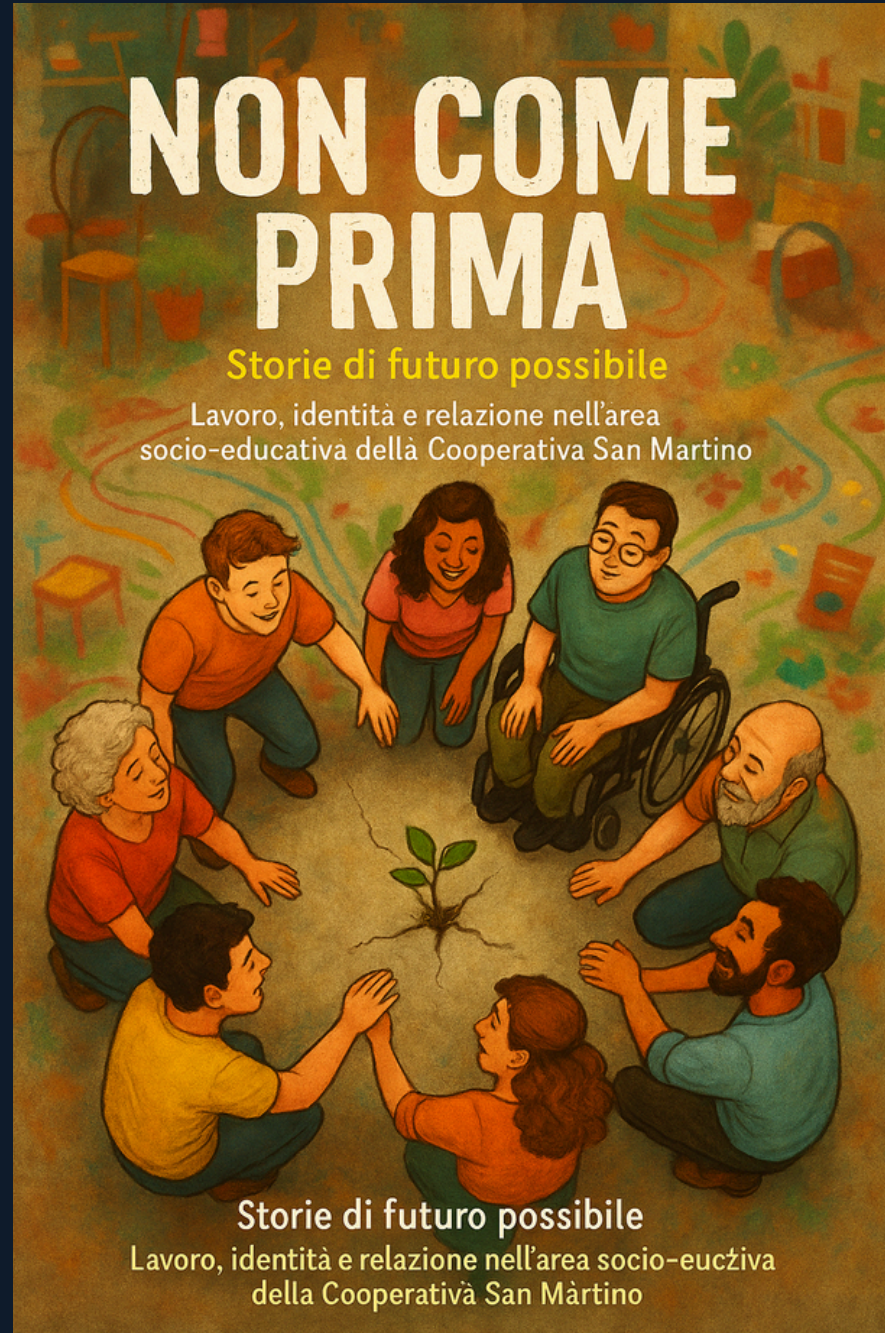
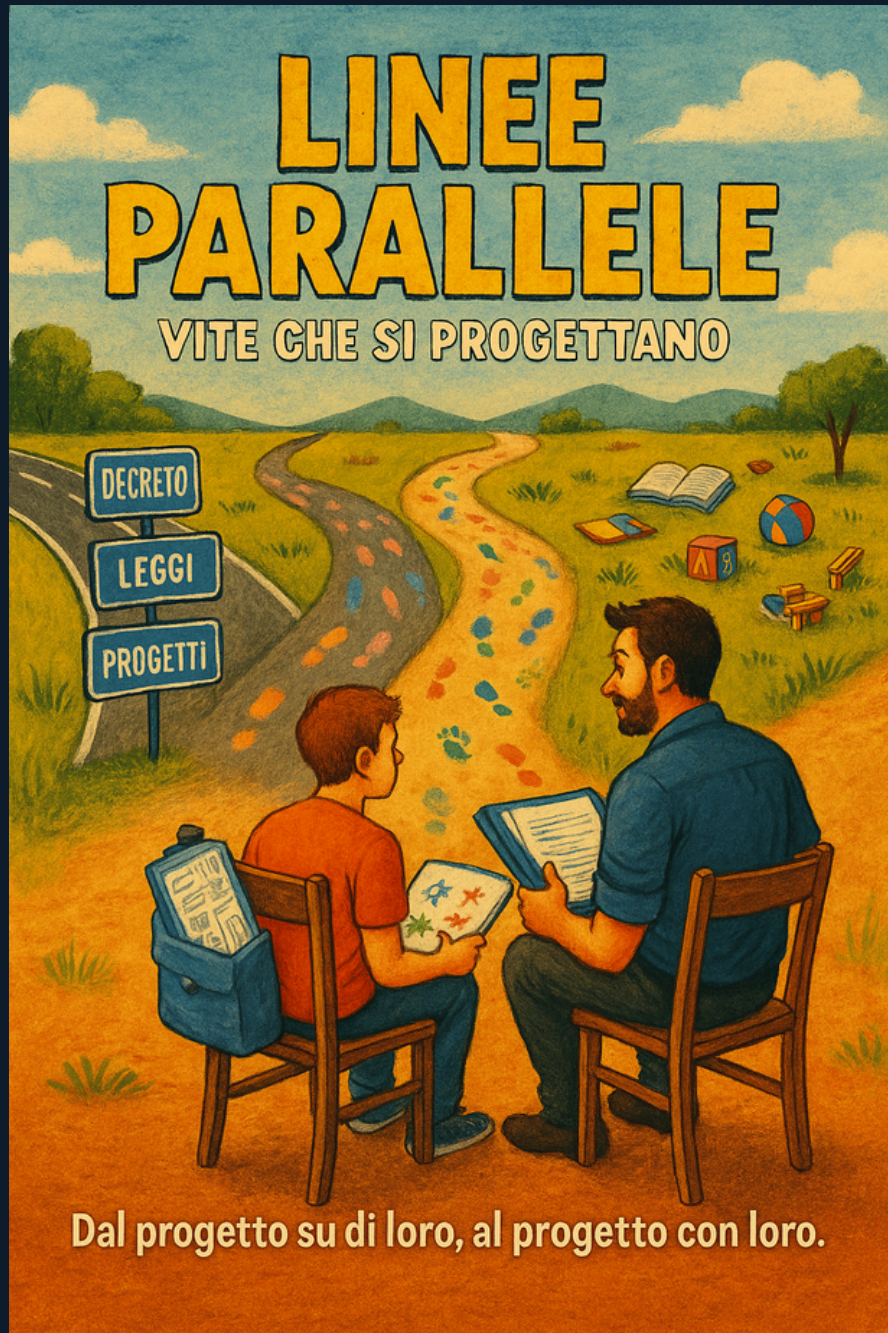
- Connette generazioni e soggetti diversi
- Stimola crescita, partecipazione e appartenenza
- Crea valore per la comunità tutta



LA **SANMARTINO** PRODUCTION È LIETA DI PRESENTARE
cooperativa sociale

**I FILM USCITI DALLE MENTI
GENIALI SMARTINE NEL 2024:**





**WRITTEN AND
DIRECTED BY
COOPERATIVA
SAN MARTINO**

**IL GRUPPO DI
LAVORO DEL
BILANCIO
SOCIALE
CHE ASPETTA
CHE QUALCUNO
GUARDI
DA VVERO
QUELLO CHE HA
SCRITTO:**



SANMARTINO
cooperativa sociale

**TUTTO IL
RESTO È
NOIA!**